

---

**PROPOSTA DI CONVENZIONE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI IN FAVORE DEGLI  
ISCRITTI AL SINDACATO *SULPL*.**

\*\*\*

Con la presente proposta di Convenzione il sottoscritto avvocato Mario Pinchera è lieto, anche a mezzo della sua struttura professionale, di prestare la propria attività di consulenza ed assistenza legale, in favore degli iscritti al sindacato *SULPL* della Regione Lazio.

In concreto, l'attività riguarderà le particolari fattispecie concernenti tutti i casi in cui l'iscritto sarà danneggiato da comportamenti di terzi per l'esigenza del servizio di istituto e sarà quindi persona offesa da reato.

L'attività professionale sarà volta alla costituzione di parte civile nel procedimento penale, in tutti i gradi di giudizio sino all'ottenimento del provvedimento definitivo di condanna al risarcimento del danno patito.

La successiva fase, volta all'esecuzione dello stesso provvedimento sarà concertata con l'iscritto di volta in volta.

Il lavoro congiunto del firmatario della presente proposta e della struttura che rappresenta, sarà volto, tra le altre, a garantire la piena reperibilità e per qualunque necessità relativa alla pratica in corso.

Il sottoscritto, pertanto, si rende disponibile ad offrire ai Vostri iscritti un primo colloquio interlocutorio volto ad affrontare la problematica giuridica, esente da costi professionali e senza alcun obbligo di continuazione dell'incarico.

Laddove, a seguito del colloquio intercorso si giungesse ad una valutazione positiva circa l'opportunità di procedere con la fase giudiziale e con conseguente conferimento di mandato al sottoscritto o a qualcuno appartenente alla di lui struttura, verrà applicata agli iscritti del sindacato *SULPL* una tariffa agevolata rispetto ai parametri vigenti previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 55 del 10 marzo 2014, in cui sarà richiesto esclusivamente un fondo spese per i costi vivi della costituzione di parte civile e l'eventuale estrazione di copie del procedimento.

Le spese legali sostenute per la costituzione di parte civile saranno quantificabili nelle spese di marca da bollo (27,00 Euro) a cui dovranno aggiungersi gli eventuali diritti di cancelleria per l'estrazione delle copie dal fascicolo processuale nonché per le spese di notifica. Dette somme dovranno essere

sostenute dagli assistiti, mentre tutte le altre spettanze professionali saranno esclusivamente a carico della controparte.

Una volta ottenuto il titolo definitivo di condanna al risarcimento dell'imputato da parte dell'Autorità Giudiziaria, per la successiva procedura di recupero del credito, varranno gli stessi principi sopra detti in cui dovranno essere considerati i diritti per le copie autentiche del provvedimento, le spese di notifica e il contributo unificato (importi variabili in base all'entità del risarcimento). Le eventuali indagini anagrafiche e/o patrimoniali sul debitore, ove opportune e necessarie, saranno oggetto di valutazione con il cliente e a carico di questi.

Nel caso di credito soddisfatto in via transattiva, saranno dovuti i compensi per l'attività fino a quel momento prestata, calcolata sulla base delle agevolazioni previste per gli iscritti *SULPL*, e comunque saranno a carico della controparte.

**Gli importi relativi alle spettanze professionali sono da considerarsi al netto di C.P.A. (4%), I.V.A. (22%) e spese generali.**

La presente proposta ha durata annuale e si rinnoverà tacitamente, salvo disdetta scritta da comunicarsi a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 30 giorni prima della scadenza annuale.

Lo studio legale, all'atto di conferimento dell'incarico riferirà all'iscritto le modalità della presente convenzione e dietro espressa richiesta del sindacato, comunicherà a quest'ultimo, per mere finalità statistiche, il numero di tessera dell'iscritto.

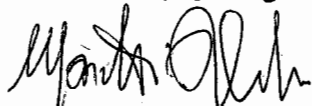
Le condizioni previste dalla presente convenzione permangono con il mantenimento della regolare iscrizione dell'assistito al *SULPL*.

Laddove vi fosse, in corso d'opera, revoca del mandato al professionista dello scrivente studio legale, saranno dovute le spettanze professionali previste dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 55 del 10 marzo 2014, per le attività prestate sino al momento della cessazione dell'attività.

In caso di risoluzione della presente convenzione, questa sarà comunque osservata sino ad esaurimento dalle attività professionali non ancora definite relativamente ai mandati conferiti.

Roma, 2 luglio 2015.

X ACCETTAZIONE



Avv. Mario Pinchera

